

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: MINORI E PERSONE FRAGILI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07713 del 11/06/2024

Proposta n. 22063 del 11/06/2024

Oggetto:

Determinazione dirigenziale n.G04119/2024: "DGR n.859/2023: [...] Approvazione dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l'Infanzia di cui all'art. 3 del D.lgs. n.65/2017" e dello Schema di domanda." - Approvazione della graduatoria.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.G04119/2024: “*DGR n.859/2023: [...] Approvazione dell’Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l’Infanzia di cui all’art. 3 del D.lgs. n.65/2017” e dello Schema di domanda.*” - Approvazione della graduatoria.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59*”;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” ess. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Inclusione Sociale;
- l’Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024 il contratto di novazione relativo all’incarico di Direttrice della Direzione regionale “*Inclusione sociale*”;
- con atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, si è proceduto alla novazione del contratto relativo all’incarico di dirigente dell’Area Minori e Persone Fragili, conferito al dott. Antonio Mazzarotto;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l’infanzia:

- la Legge del 8 novembre 2000, n.328: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65: “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia*”;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: “*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia)*”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1 “*Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 03 novembre 2022, n.964: “*Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”. Criteri e modalità per il rilascio dell’Accreditamento dei servizi educativi, di cui all’art. 45.*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2023, n.520 “*Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell’art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull’esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all’anno educativo 2022-2023.*” e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n.859: “*Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l’annualità 2023.*”;
- in particolare, il punto 1.d) della succitata DGR n.859/2023 il quale destina euro 1.500.000 alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici, di proprietà pubblica, per costituire “Poli per l’Infanzia” di cui all’art. 3 del D.lgs. n.65/2017;
- la Determinazione dirigenziale 11 aprile 2024, n.G04119: “*DGR n.859/2023: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l’annualità 2023”. Approvazione dell’Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l’Infanzia di cui all’art. 3 del D.lgs. n.65/2017” e dello Schema di domanda*”;

ATTESO che l’erogazione delle risorse del “*Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni*” di cui trattasi, sarà effettuata direttamente dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), a seguito della trasmissione della graduatoria dei Comuni ammessi al finanziamento, e che pertanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale;

TENUTO CONTO che l’Avviso pubblico “*Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l’Infanzia di cui all’art. 3 del D.lgs. n.65/2017*” fissava il giorno 15 maggio 2024 quale termine ultimo di presentazione delle domande di contributo;

PRESO ATTO che:

- l’art.4 comma 3 dell’Avviso pubblico definisce due linee di intervento:
 - o A: “*riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e*

sottoutilizzati”;

- B: *“costruzione di nuovi edifici scolastici”;*

- sono pervenute, entro la scadenza del 15 maggio 2024, le seguenti domande di contributo:

Tabella 1					
N.	DATA ARRIVO DOMANDA	PROT.	COMUNE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE Edificio scolastico	Linea di intervento
1	15/05/24	663088	Amaseno	Ed.Scolastico Statale Capoluogo	A
2	15/05/24	662943	Capena	Nuovo Polo – Località Scoranello	B
3	14/05/24	635398	Castel Gandolfo	I.C. Pavona Laghetto	B
4	15/05/24	662835	Civitella San Paolo	I.C. Piero Angela	A
5	15/05/24	663017	Filacciano	Scuola Infanzia Comunale	A
6	15/05/24	662310	Greccio	Nuovo Nido	B
7	14/05/24	642718	Lenola	Scuola Dell'infanzia	B
8	15/05/24	662760	Magliano Romano	Micronido	B
9	15/05/24	662468	Roma Municipio 8	Scuola PRINCIPE DI PIEMONTE	A
10	15/05/24	663324	Pescorocchiano	Scuola Infanzia S.Elpidio	A
11	15/05/24	662924	Valmontone	Istituto Scolastico Maccarecce	B

- a seguito dell’esame della documentazione presentata si è reso necessario richiedere, tramite PEC, le integrazioni documentali ai sensi dell’art.12 comma 3 dell’Avviso pubblico, da trasmettere entro il 07/06/2024;

VISTE:

- le note di richiesta di integrazione documentale di seguito riportate:
 - Comune di Filacciano: prot. n.0698152 del 28 maggio 2024;
 - Municipio VIII di Roma Capitale: prot. n.0698126 del 28 maggio 2024;
 - Comune di Valmontone: prot. n.0698178 del 28 maggio 2024;

PRESO ATTO che entro i termini concessi per le integrazioni documentali non è pervenuta nessuna risposta da parte dei Comuni/Municipi a cui sono state inviate le note succitate e, pertanto, a norma dell’art.12, comma 3, i Soggetti proponenti vengono considerati rinunciatari e dichiarati *“non ammissibili”*;

TENUTO CONTO che:

- l’art.5 dell’Avviso:
 - al comma 1, ha previsto che *“la dotazione finanziaria [...] è pari ad €1.500.000,00”*;
 - al comma 4, ha previsto che *“il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura di €10.000 per ogni posto bimbo autorizzato nel nido/micronido o sezione primavera con i seguenti massimali:*

- a. *Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 inferiore o uguale a 60.000 abitanti: fino al 100% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE) e, comunque, fino a un massimo non superiore a complessivi €350.000,00 (trecentocinquantamila/00) IVA compresa;*
- b. *Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti: fino a un massimo del 90% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE) e, comunque, non superiore a complessivi €450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) IVA compresa;*

Qualora l'importo di QTE sia superiore al massimo erogabile come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del Soggetto proponente”;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso, come precisato dagli artt.1 e 4, mira alla costituzione di “*Poli per l'Infanzia*” attraverso l'attivazione di un “*nuovo*” servizio educativo (Nido/Micronido o Sezione Primavera) in aggiunta ad una Scuola dell'infanzia già attiva e funzionante nell'immobile oggetto di intervento o in edificio vicino;
- il comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso prevedeva che “*gli interventi ammessi sono solamente quelli relativi alla porzione da adibire a Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale*”;
- il comma 2 dell'art. 6 dell'Avviso, rubricato “*requisiti di partecipazione*”, prevedeva che:

Per l'ammissione al finanziamento, la proposta progettuale deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi:

- a) *prevedere l'esecuzione di interventi a carattere edilizio su immobili con destinazione ad edificio scolastico di proprietà pubblica, o porzione di esso, già esistente e sottoutilizzato, anche con un eventuale ampliamento, oppure la costruzione di un nuovo edificio scolastico;*
 - b) *qualora l'immobile sia già esistente e sottoutilizzato dovrà avere destinazione ad edificio scolastico di proprietà pubblica ubicato nel territorio della Regione Lazio;*
 - c) *qualora sia una nuova costruzione dovrà essere ad alta efficienza energetica e prevedere l'uso di energie rinnovabili per coprire l'intero fabbisogno energetico;*
 - d) *realizzare un “Polo per l'Infanzia”, ai sensi del D.lgs. n.65/2017 e della L.R. n.7/2020, attraverso l'avvio di un nuovo servizio educativo di Nido/Micronido o Sezione Primavera in combinazione con una scuola dell'infanzia già attiva e funzionante;*
 - e) *la scuola dell'infanzia deve essere già esistente ed attiva nel medesimo edificio o in un “edificio vicino”;*
 - f) *attivare posti bimbo comunali aggiuntivi rispetto ai posti bimbo pubblici già esistenti sul territorio di riferimento;*
 - g) *essere conforme alle vigenti normative con particolare riguardo alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche (legge n.13/1989, DPR n.503/1996, etc.), prevenzione incendi (DM 16 luglio 2014), efficientamento energetico (DM 26 giugno 2015), etc.;*
 - h) *essere conforme alla Legge regionale 5 agosto 2020, n.7 e s.m.i. ed al Regolamento regionale n.12/2021 (DGR n.454/2021);*
 - i) *sull'immobile non devono insistere vincoli ostativi all'esecuzione delle opere di progetto o, qualora esistenti, dovranno essere già stati acquisiti tutti i nulla-osta o pareri necessari;*
 - j) *prevedere un cronoprogramma dei lavori che consenta l'ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2025;*
 - k) *prevedere l'avvio del costituendo “Polo per l'infanzia” entro il 30 settembre 2025*
- l'art. 12 dell'Avviso, rubricato “*criteri di non ammissibilità*”, prevedeva che:

Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a) *relative alla stessa proposta progettuale già finanziata, in parte o totalmente, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);*
- b) *relative a tipologie di intervento non riconducibili a quelle previste all'art.4;*
- c) *non conformi ai requisiti richiesti all'art.6;*
- d) *i cui interventi prevedano una fine lavori oltre 31 agosto 2025;*
- e) *riferite ad interventi il cui livello di progettazione sia inferiore a quello preliminare;*
- f) *relative ad immobili in cui non sia già attiva e funzionante una scuola dell'infanzia;*
- g) *relative ad immobili al cui interno sia già attiva una Sezione Primavera priva della dichiarazione di chiusura richiesta all'art.6 comma 3;*
- h) *che prevedono l'apertura di una Sezione Primavera in immobili, oggetto degli interventi, in cui sia già attivo un Nido/Micronido;*
- i) *relative ad immobili al cui interno sia già attivo un servizio di Nido/Micronido e, pertanto, relative ad un loro ampliamento;*
- j) *con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;*
- k) *mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso (art.9, comma 1, lettera c, punto 4);*
- l) *relative a progetti non riconducibili alle finalità del presente Avviso o alle tipologie di intervento indicate all'art.4;*

PRESO ATTO che:

- il Comune di Amaseno ha presentato un progetto che prevede unicamente interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione della Scuola dell'Infanzia, senza prevedere l'avvio di uno dei Servizi educativi indicati al comma 1 dell'art.4 dell'Avviso;
- la proposta progettuale del Comune di Amaseno, tra l'altro, indica solamente lavori nei locali della Scuola dell'Infanzia ubicata al piano primo e, quindi, non risulta conforme alla L.R. n.7/2020 ed al R.R. n.12/2021 in quanto i Servizi educativi individuati dall'Avviso rientrano tra quelli obbligatoriamente al piano terra (Nido/Micronido o Sezione Primavera);
- il Comune di Castel Gandolfo intende realizzare un prefabbricato di circa 30,00 mq, da adibire a Sezione Primavera, lungo il percorso coperto di collegamento tra i due corpi di fabbrica di un Istituto Comprensivo;
- la proposta progettuale del Comune di Castel Gandolfo non risulta conforme ai requisiti prescritti dalla L.R. n.7/2020 e R.R. n.12/2021 in quanto priva dei servizi igienici integrati nella sezione, con accesso diretto dallo spazio per le attività, e priva dello spazio per il riposo, autonomo, con accesso diretto dallo spazio per le attività e con comunicazione visiva garantita tramite vetro fisso;
- il Comune di Greccio intende costruire un nuovo edificio da realizzare su un lotto di terreno ricadente in zona urbanistica F3 "verde privato vincolato";
- la proposta progettuale del Comune di Greccio, come indicato anche nella relazione tecnica di progetto e nella dichiarazione del RUP sui vincoli ricadenti sull'area, necessita di una variante urbanistica puntuale da approvare in Conferenza dei Servizi, di un nulla-osta per il vincolo paesaggistico e, infine, del nulla-osta del Genio Civile per il vincolo sismico di cui alla Legge n.64/1974;
- il Comune di Lenola intende realizzare una nuova aula in aderenza alla Scuola per l'Infanzia senza prevedere l'avvio di uno dei Servizi educativi indicati al comma 1 dell'art.4 dell'Avviso;

- la proposta progettuale del Comune di Lenola, come dichiarato nella relazione tecnica di progetto e nella domanda di contributo, prevede l'aumento degli spazi della Scuola per l'Infanzia al fine di ripristinare il corretto uso del locale mensa ad oggi utilizzato come aula;
- il Comune di Magliano Romano intende avviare 26 posti bimbo ristrutturando un edificio di due piani precedentemente già adibito a micronido con un ampliamento dello stesso sfruttando gli spazi al piano pilotis della Scuola per l'Infanzia in costruzione;
- la proposta progettuale del Comune di Magliano Romano, come indicato nella relazione tecnica di progetto e nell'elaborato grafico, si integra con la costruzione della Scuola per l'Infanzia con fondi del PNRR che, quindi, non risulta già attiva e funzionante come prescritto dall'Avviso;
- la proposta progettuale del Comune di Magliano Romano, inoltre, non risulta conforme ai requisiti prescritti dalla L.R. n.7/2020 e R.R. n.12/2021 in quanto sono previsti 26 posti bimbo mentre la ricettività massima risulta di 17 bambini con le superfici in progetto del piano terra (artt.32 e 33 della L.R. n.7/2020);

RITENUTO, pertanto:

- necessario escludere dalla graduatoria i seguenti Comuni per le motivazioni accanto indicate:

Tabella 2				
n.	COMUNE	PROV.	ESITO	MOTIVO ESCLUSIONE
1	Amaseno	FR	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera d – non prevede l'avvio di alcun nuovo servizio educativo) art. 12 comma 2 lettera ii (gli interventi riguardano altri servizi educativi diversi da quelli ammessi)
2	Castel Gandolfo	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera h – non conforme alla L.R. n.7/2020 e R.R. n.12/2021)
3	Greccio	RI	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera i – esistono vincoli ostativi alla realizzazione e non sono già state ottenute le necessarie autorizzazioni)
4	Lenola	LT	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera d – non prevede l'avvio di alcun nuovo servizio educativo) art. 12 comma 2 lettera ii (gli interventi riguardano altri servizi educativi diversi da quelli ammessi)
5	Magliano Romano	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera e – la Scuola per l'infanzia non è già attiva ma in corso di costruzione con fondi PNRR)
6	Filacciano	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 3 (mancato invio delle integrazioni o rettifiche richieste entro i termini indicati nella nota di richiesta integrazioni)
7	Municipio 8	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 3 (mancato invio delle integrazioni o rettifiche richieste entro i termini indicati nella nota di richiesta integrazioni)
8	Valmontone	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 3 (mancato invio delle integrazioni o rettifiche richieste entro i termini indicati nella nota di richiesta integrazioni)

PRESO ATTO:

- della seguente graduatoria predisposta dall'Area Minori e Persone Fragili della Direzione regionale Inclusione Sociale:

Tabella 3								
COMUNE BENEFICIARIO		Prov	PUNTEGGIO	ESITO	POSTI BIMBO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO M.I.M.	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE
1	Civitella San Paolo	RM	100	AMMESSO	19	189.370,30 €	189.370,30 €	0 €
2	Pescorocchiano	RI	80	AMMESSO	15	150.000,00 €	150.000,00 €	0 €
3	Capena	RM	74	AMMESSO	35	350.000,00 €	350.000,00 €	0 €
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI							689.370,30 €	0 €

- che tutti i Comuni ammessi in graduatoria hanno una popolazione residente al 1° gennaio 2024 inferiore ai 60.000 abitanti e che, pertanto, ai sensi dell'art.5, comma 5 dell'Avviso non è richiesto alcun cofinanziamento a carico del soggetto proponente entro i limiti di cui al comma 4;
- che la dotazione finanziaria disponibile ammonta ad €1.500.000,00 e, quindi, tutte le proposte progettuali ammesse in graduatoria risultano finanziabili determinando, contestualmente, delle economie pari ad €810.629,70;

RITENUTO:

- pertanto, necessario approvare la seguente graduatoria, predisposta dall'Area Minori e Persone Fragili della Direzione regionale Inclusione Sociale, ed ammettere a finanziamento i seguenti Comuni per gli importi accanto indicati:

Tabella 4								
COMUNE BENEFICIARIO		Prov	PUNTEGGIO	ESITO	POSTI BIMBO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO M.I.M.	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE
1	Civitella San Paolo	RM	100	AMMESSO	19	189.370,30 €	189.370,30 €	0 €
2	Pescorocchiano	RI	80	AMMESSO	15	150.000,00 €	150.000,00 €	0 €
3	Capena	RM	74	AMMESSO	35	350.000,00 €	350.000,00 €	0 €
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI							689.370,30 €	0 €

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di escludere dalla graduatoria i seguenti Comuni per le motivazioni accanto indicate:

Tabella A				
n.	COMUNE	PROV.	ESITO	MOTIVO ESCLUSIONE
1	Amaseno	FR	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera d – non prevede l'avvio di alcun nuovo servizio educativo) art. 12 comma 2 lettera ii (gli interventi riguardano altri servizi educativi diversi da quelli ammessi)
2	Castel Gandolfo	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera h – non conforme alla L.R. n.7/2020 e R.R. n.12/2021)
3	Greccio	RI	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera i – esistono vincoli ostativi alla realizzazione e non sono già state ottenute le necessarie autorizzazioni)
4	Lenola	LT	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera d – non prevede l'avvio di alcun nuovo servizio educativo) art. 12 comma 2 lettera ii (gli interventi riguardano altri servizi educativi diversi da quelli ammessi)
5	Magliano Romano	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 1 lettera c (non conforme ai requisiti a pena di esclusione di cui all'art.6 comma 2 lettera e – la Scuola per l'infanzia non è già attiva ma in corso di costruzione con fondi PNRR)
6	Filacciano	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 3 (mancato invio delle integrazioni o rettifiche richieste entro i termini indicati nella nota di richiesta integrazioni)
7	Municipio 8	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 3 (mancato invio delle integrazioni o rettifiche richieste entro i termini indicati nella nota di richiesta integrazioni)
8	Valmontone	RM	NON AMMESSO	art.12 comma 3 (mancato invio delle integrazioni o rettifiche richieste entro i termini indicati nella nota di richiesta integrazioni)

2. di approvare la seguente graduatoria, predisposta dall'Area Minori e Persone Fragili della Direzione regionale Inclusione Sociale, e di ammettere a finanziamento i seguenti Comuni per gli importi accanto indicati:

Tabella B							
COMUNE BENEFICIARIO	Prov	PUNTEGGIO	ESITO	POSTI BIMBO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO M.I.M.	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE

1	Civitella San Paolo	RM	100	AMMESSO	19	189.370,30 €	189.370,30 €	0 €
2	Pescorocchiano	RI	80	AMMESSO	15	150.000,00 €	150.000,00 €	0 €
3	Capena	RM	74	AMMESSO	35	350.000,00 €	350.000,00 €	0 €
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI							689.370,30 €	0 €

Il presente atto non comporta oneri per il bilancio della Regione Lazio, in quanto l'erogazione delle risorse del *"Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni"* di cui trattasi, sarà effettuata direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), a seguito della trasmissione della graduatoria dei Comuni ammessi al finanziamento.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it.

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)